



Settimana 35 / 2021

07.09.2021

Qui e là sento dire, talvolta, che negli appunti di viaggio si legge solamente cose positive. Si potrebbe pensare che non esistano problemi. Ma certo che ci sono, problemi e preoccupazioni, le vicissitudini negative. Con queste mi rivolgo al buon Dio e ne parlo con i fratelli e le sorelle che sono coinvolti direttamente.



Lascio volentieri le lettrici e i lettori ad essere partecipi di tutte le cose belle e piene di motivazione che avvengono ogni giorno e che sono vissute in maniera silenziosa. Che questi appunti di viaggio possano essere una testimonianza dell'operare dello Spirito Santo nelle comunità, nei distretti e nei Paesi.

Giovedì sera, le vie erano aperte per una visita nella comunità di Kleindöttigen. Il nome del paese mostra un po' la dimensione della comunità nel distretto Sciaffusa. Se si tratta di vivere la santità, la comunione, il lavoro, ecc. la comunità non è però da meno delle altre comunità. Ogni comunità è un dono di Dio che non abbiamo guadagnato noi, ma che possiamo apprezzare. L'incontro e vivere la comunione mi rendono felice.

Venerdì sera sono partito per Madrid. C'è voluto molto tempo prima che l'aereo potesse raggiungere il dock di arrivo. Il vescovo Olmedo e la sua consorte Pili ci hanno riservato un'accoglienza cordiale davanti all'aeroporto e più tardi, l'apostolo Camenzind davanti all'albergo. Sabato, tramite conferenza Zoom, ho potuto fare alcuni colloqui, prima di recarci in chiesa. Il colloquio con i giovani fratelli e le giovani sorelle è passato troppo in fretta. Al termine, i giovani ed i confermandi ci hanno presentato un gioco di ruoli sul tema: "Cristo, nuestro futuro". Posso solo confermare: tutto questo impegno intenso, queste azioni e come il motto vive, mi rendono entusiasta. Il tutto è stato accompagnato da inni del coro, il quale ha ripreso la sua attività pieno di emozioni. Alla fine c'è stata una foto dei fratelli e delle sorelle della comunità con tutte le bandiere del loro luogo di origine. Sulla foto sono rappresentate 19 nazioni.

Il viaggio nella capitale della Spagna aveva anche un particolare motivo, rispettivamente più motivi: i coniugi Olmedo-Garcia, il giorno stesso di quarant'anni fa, ha ricevuto la benedizione della nozze di rubino "bodas de rubi". Un giorno di festa non solo per i giubilari e la famiglia, ma anche per tutta la comunità. Molto amore e affetto è stato dimostrato ai giubilari, una festa magnifica piena di emozioni.

Inoltre, il distretto Centro ha vissuto un cambio della sua direzione. L'anziano di distretto Manuel Macias è stato alleviato dalla sua lunga responsabilità quale conducente di distretto e il sacerdote (pastor) Uli Kaim è stato incaricato quale suo successore. Manuel Macias sarà posto a riposo a Barcellona in ottobre quale conducente del distretto Cataluña. Riconoscenza e amore sono stati rivolti ai due fratelli.

La mentalità latina dei nostri fratelli e sorelle ha caratterizzato il resto della domenica in modo emozionale.

Poco prima di mezzanotte, questo fine settimana è terminato con il ritorno verso casa.

